

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Attivazione, ai sensi dell'articolo 56 comma 3 del regolamento di organizzazione e funzionamento, delle procedure di selezione dei direttori di un primo gruppo di istituti che soddisfano i prerequisiti per l'avvio della fase di valutazione e di eventuale riorganizzazione in applicazione dell'articolo 56 comma 5.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'8 marzo 2006, ha adottato la seguente deliberazione n. 43/2006 – Verb. 33

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”, di seguito “decreto di riordino”;

VISTO il regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005 e in particolare l'articolo 56, l'articolo 27 e l'articolo 28;

VISTO l'articolo 12 del decreto di riordino che introduce nell'organizzazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche le unità organizzative denominate dipartimenti con compiti di programmazione e coordinamento delle attività della rete scientifica;

VISTO l'articolo 14 del decreto di riordino che indica gli istituti come le unità organizzative dove si svolgono le attività di ricerca dell'Ente, e delinea le funzioni e i principi generali relativi al ruolo del direttore di istituto e al regime dell'incarico a tempo pieno;

VISTO l'articolo 19 del decreto di riordino e, in particolare, il comma 2 lettera c), dove relativamente a “le modalità per la costituzione degli istituti, la loro afferenza ai dipartimenti, la loro dislocazione sul territorio e la loro articolazione organizzativa”, si indicano “criteri di focalizzazione delle missioni e accorpamento per area tecnico-scientifica di ricerca omogenea, di concentrazione delle risorse su dimensioni adeguate al raggiungimento di obiettivi relativi a progetti strategici di ricerca, di contrazione del numero, per garantire una adeguata massa critica”;

VISTO l'articolo 25 del regolamento di organizzazione e funzionamento e, in particolare, i criteri dettati al comma 2 che prescrive di “tenere conto della necessità di una dimensione di risorse adeguata” e che correla l'adeguatezza della dimensione alla “possibilità di collaborazione con le università, con altri organismi scientifici e con altre strutture di ricerca pubbliche o private”;

CONSIDERATO che l'articolo 56 del regolamento di organizzazione e funzionamento individua gli adempimenti per la prima istituzione dei dipartimenti ed il riordino delle strutture scientifiche secondo la seguente scansione temporale:

- a) (articolo 56 comma 1) - Istituzione dei dipartimenti per le macro aree di attività individuate dall'articolo 55 del regolamento di organizzazione e funzionamento;
- b) (articolo 56 comma 2) - Nomina dei direttori dei dipartimenti;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- c) (articolo 56 comma 3) - Conferma, accorpamento o eventuale istituzione di nuovi istituti, con procedura speciale semplificata, tenuto conto dei criteri di cui al comma 2 dell'articolo 25;
- d) (articolo 56 comma 3) – Avvio delle procedure per la nomina dei direttori di istituto;
- e) (articolo 56 comma 5) - Valutazione delle attività svolte dai dipartimenti e dagli istituti entro un anno dall'insediamento dei direttori di dipartimento ed eventuale adozione di interventi di riorganizzazione in attuazione dell'articolo 19 comma 2 lettera c) del decreto di riordino;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 108/2005 del 27 luglio 2005 di istituzione dei dipartimenti in base all'articolo 56 comma 1 del regolamento di organizzazione e funzionamento;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 42/2006, assunta in data odierna, di nomina dei direttori di dipartimento in base all'articolo 56 comma 2 del regolamento di organizzazione e funzionamento;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 185/2005 del 24 novembre 2005 di proroga fino al 30 giugno 2006 degli incarichi di direzione degli istituti in scadenza e in particolare la motivazione che per l'individuazione del termine faceva riferimento ai tempi previsti per l'avvio della fase di riordino della rete scientifica discussi in Consiglio di amministrazione il 5 settembre 2005 e aggiornati nella riunione del 24 novembre 2005;

RITENUTA la necessità e l'urgenza, trascorsi quasi tre anni dall'entrata in vigore del decreto di riordino e quasi un anno dall'entrata in vigore dei regolamenti, di dare attuazione alle norme relative agli interventi di riorganizzazione della rete scientifica le cui procedure peraltro richiedono una serie di passaggi ulteriori di non breve durata;

VISTO il Piano triennale 2005-2007, approvato dal Consiglio di amministrazione il 27 luglio 2005 e successivamente dal MIUR con nota prot. n. 710 del 4 agosto 2005;

VISTO il preconsuntivo di attività 2005 (redatto nel novembre 2005) e in particolare le osservazioni formulate nell'autovalutazione degli istituti nella sezione "Proposta di interventi organizzativi" dai rispettivi direttori, la grande maggioranza dei quali ritiene non necessari allo stato interventi di riorganizzazione o più specificatamente di accorpamento;

VISTO il piano "Piano triennale di attività 2006-2008" deliberato in data odierna, che risulta dall'aggiornamento del Piano triennale di attività 2005-2007 attualmente vigente;

VISTA la comunicazione della Direzione centrale supporto programmazione e infrastrutture ai direttori di istituto del 6 febbraio 2006 con la quale si richiedeva di fornire contributi per il processo di riorganizzazione a integrazione delle osservazioni formulate dai direttori nei diversi incontri tenuti sull'argomento con il Presidente;

VISTO il documento presentato dal Presidente nella riunione del Consiglio di amministrazione dell'8 febbraio 2006 dal titolo "Criteri, procedure e tempistica per la riorganizzazione degli istituti: assetto strutturale e processi decisionali";

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che detto documento - da ritenere “aperto” in quanto evidenzia l’opportunità di procedere per lotti e con flessibilità ed espone anche una serie di possibili criteri e di opzioni alternative per il riordino della rete scientifica - è stato condiviso nelle sue linee generali dal Consiglio di amministrazione e, su richiesta del Consiglio stesso è stato trasmesso ai direttori degli istituti con l’invito a formulare ulteriori osservazioni;

CONSIDERATA l’informativa resa alle OO.SS. sul documento citato negli incontri tenutisi nei giorni 20 e 24 febbraio 2006;

PRESO atto delle osservazioni espresse dai direttori e in particolare della sottolineata esigenza che una fase di valutazione della attività degli istituti preceda le decisioni relative alla riorganizzazione delle strutture scientifiche;

CONSIDERATO che una fase di valutazione è espressamente prevista dal comma 5 dell’articolo 56 del regolamento di organizzazione e funzionamento, secondo il quale “entro un anno dall’insediamento dei direttori di dipartimento il Consiglio di amministrazione procederà ad una valutazione delle attività svolte dai dipartimenti e dagli istituti al fine di adottare eventuali interventi di riorganizzazione, in attuazione dell’articolo 19 comma 2 lettera c) del decreto di riordino”;

CONSIDERATO che criteri e opzioni del documento di indirizzo di cui sopra potranno essere utili ai fini della fase di valutazione che sarà svolta con l’apporto oltre che dei direttori di istituto anche dei direttori di dipartimento (coordinamento e programmazione) nonché degli organi e degli organismi di recente istituzione (consulenza scientifica e valutazione delle attività di ricerca);

RAVVISATA l’esigenza di definire le precondizioni necessarie per avviare detta fase di valutazione, definizione da svolgere in applicazione dell’art. 56 comma 3 che richiama i criteri di cui al già citato comma 2 dell’art. 25 in materia di dimensione adeguata delle risorse umane e strumentali, con riferimento anche alla possibilità di collaborazione con soggetti esterni;

CONSIDERATO che l’approvazione del Piano di attività 2005-2007 e il processo di programmazione per l’aggiornamento delle attività 2006, ha consentito di formulare una rifocalizzazione programmatica, applicando le disposizioni regolamentari sul processo di programmazione con il supporto delle Commissioni di studio denominate Comitati Ordinatori;

CONSIDERATO in particolare che le attività dell’Ente oggi sono organizzate nell’ambito di progetti e commesse come previsto dai regolamenti e sono descritte nel Piano triennale di attività approvato dal MIUR nel quale sono espone le proposte di afferenza degli istituti ai dipartimenti;

RITENUTA l’esigenza di individuare, anche al fine di facilitare un efficace avvio dei dipartimenti, un primo gruppo di istituti che soddisfino i requisiti di massa critica, attraverso parametri sulle dimensioni di risorse umane e finanziarie in linea con le indicazioni dell’articolo 25 comma 2 già richiamate;

RITENUTO che già allo stato si possa verificare il soddisfacimento da parte di un consistente numero di istituti, delle necessarie precondizioni come sopra indicato;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

RITENUTO che la scelta di individuare un primo gruppo di istituti che soddisfano i requisiti consente di avviare le selezioni dei direttori previste dall'art. 27 del regolamento di organizzazione e funzionamento, in tempi coerenti sia con la proroga fino al 30 giugno 2006 degli incarichi di direzione, disposta con la richiamata delibera n.185/2005, sia con la ormai prossima scadenza naturale dei mandati di direzione dei restanti istituti;

RITENUTO altresì che detta individuazione consente di svolgere le valutazioni previste dall'articolo 56 comma 5 in un contesto di soggetti e responsabilità, relativamente ai direttori di istituto, coerente con le nuove disposizioni;

RITENUTO che l'insediamento dei direttori di dipartimento, del Consiglio scientifico generale e del Comitato di valutazione, consentirà di procedere alle valutazioni previste dall'articolo 56 comma 5 con tutti gli strumenti e gli organismi previsti dai regolamenti a regime;

RITENUTO che per le strutture della rete scientifica non rientranti nei criteri dimensionali adottati si debba procedere ad individuare entro tre mesi con approfondimenti specifici- che potranno essere condotti con il coinvolgimento degli organismi previsti in quanto ne è imminente l'insediamento – ulteriori situazioni di massa critica con la conseguente attivazione dei bandi per la selezione dei direttori e di avvio della procedura di valutazione in applicazione dell'articolo 56 comma 5;

RITENUTO che il combinato disposto dell'articolo 56 comma 5 e dell'articolo 28 comma 2 lettera a), consente di modificare entro un anno l'assetto degli istituti eventualmente anche revocando conseguentemente l'incarico ai direttori;

RAVVISATA l'esigenza di richiamare tale possibilità nel bando;

VISTA la relazione annuale sui risultati delle gestioni 2003-2004, approvata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 168/2005 del 24 novembre 2005;

CONSIDERATO che allo stato in base alla documentazione di programmazione approvata è soddisfatto per gli istituti il requisito della coerenza delle attività con i piani dell'Ente;

SENTITA la proposta del Presidente di prendere come riferimento indici riferiti ai dati consuntivi del 2004 per riscontrare il soddisfacimento da parte degli istituti di alcuni criteri relativi a dati oggettivi di massa critica anche con riferimento al rapporto con l'esterno;

VISTA la documentazione predisposta dal direttore generale, prot. n. 19900 AMM-CNT dell'8 marzo 2006, contenente dati sintetici relativi agli istituti e le tabelle con l'esposizione di indicatori numerici agli istituti organizzate per dipartimento di prevista afferenza;

RITENUTA significativa per valutare la sussistenza di una dimensione adeguata e, conseguentemente, per avviare il processo di valutazione per il riassetto della rete scientifica la individuazione di tre diversi indicatori numerici normalizzati al valore medio di dipartimento da utilizzare per calcolare un indice globale come somma dei tre indicatori pesati come segue: numero di ricercatori (0,50); risorse finanziarie totali (0,25); capacità di attrazione di finanziamenti esterni (0,25);

CONSIDERATO opportuno non limitare la composizione del primo gruppo di istituti a quelli che hanno valore dell'indice globale maggiore o uguale rispetto alla media del dipartimento, ma di

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

inserire anche altri istituti con valore dell'indice inferiore di una opportuna quantità rispetto al valore medio;

VISTO l'articolo 53 comma 1 sulle disposizioni transitorie a carattere generale;

CONSIDERATO che l'articolo 56 specifico per il transitorio relativo alla prima istituzione dei dipartimenti e il riordino delle strutture scientifiche non prevede l'acquisizione di pareri per l'avvio della procedura di cui al comma 3, mentre l'articolo 25 è ivi richiamato quanto ai criteri (indicati nel comma 2 di detto art. 25) e non per quanto concerne le procedure (prescritte dal comma 1 dell'art. 25);

VISTO l'articolo 27 comma 2 in base al quale il bando per le procedure di selezione dei direttori di istituto è deliberato dal Consiglio di amministrazione;

VISTO lo schema di bando allegato alla presente delibera;

RITENUTO opportuno, in coerenza con le motivazioni contenute nella delibera del Consiglio di amministrazione n. 109/2005 del 27 luglio 2005 di approvazione del bando per la selezione dei direttori dei dipartimenti del CNR, disposizioni che si intendono qui richiamate, ammettere alla selezione solo candidati che non abbiano raggiunto i 67 anni di età;

RAVVISATA l'esigenza, per assicurare pari condizioni a tutti i potenziali candidati alla direzione di istituto indipendentemente dalla data della specifica decisione di procedere al bando per ciascun istituto, di considerare in tutte le procedure di selezione che verranno avviate in attuazione dell'articolo 56 il limite di età di cui al punto precedente riferito alla data di approvazione della presente delibera;

DELIBERA

1. E' avviata la procedura di nomina dei direttori degli istituti individuati come corrispondenti a criteri minimi di massa critica secondo l'indice globale di seguito specificato calcolato in base ai dati consuntivi del 2004 contenuti nella relazione annuale sui risultati delle gestioni 2003-2004 approvata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 168/2005 del 24 novembre 2005:

l'indice globale $I_g = [\text{Ric}_1/\text{Ric}_2] \times 0,50 + [\text{Ris}_1/\text{Ris}_2] \times 0,25 + [(\text{Ris}_1/\text{Ris}_3)/(\text{Ris}_1/\text{Ris}_3)_m] \times 0,25$ deve essere maggiore o uguale a un valore di soglia prefissato indicato con V_s ;

dove:

Ric_1 = numero di ricercatori e tecnologi a tempo indeterminato che operano presso la struttura;

Ric_2 = numero medio, con riferimento agli istituti, di ricercatori e tecnologi a tempo indeterminato che operano nel dipartimento;

Ris_1 = risorse totali assegnate all'istituto;

Ris_2 = valor medio, per dipartimento, delle risorse totali assegnate agli istituti;

Ris_3 = risorse interne assegnate all'istituto;

$(\text{Ris}_1/\text{Ris}_3)_m$ = valor medio, per dipartimento, del rapporto tra risorse totali e risorse interne assegnate agli istituti;

2. L'afferenza degli istituti ai dipartimenti ai fini del calcolo di cui sopra è quella proposta nei piani di attività. L'afferenza, in applicazione del regolamento di organizzazione e funzionamento, potrà essere successivamente modificata con delibera del Consiglio di amministrazione su proposta del

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Presidente su domanda del direttore di istituto sentito il Consiglio scientifico generale e il Consiglio dei direttori di dipartimento;

3. Al Presidente è dato mandato di quantificare, nell'intervallo compreso fra 0.85 e 0.75, il valore di soglia V_s e di approvare in via definitiva l'elenco degli istituti per i quali è avviato il processo di valutazione ai sensi dell'articolo 56 comma 5 del regolamento di organizzazione e funzionamento;

4. E'approvato lo schema di bando per la selezione dei direttori di istituto di cui all'allegato A). Il Presidente provvede con proprio decreto alla emanazione dei bandi per la selezione dei relativi direttori, sulla base di detto schema;

5. Entro tre mesi dalla data di adozione della presente deliberazione verranno effettuati specifici approfondimenti sugli istituti che non rientrano nei parametri dimensionali individuati nei commi precedenti ai fini della individuazione di un secondo lotto di istituti per i quali è possibile l'avvio dei processi di valutazione per l'applicazione del comma 5 dell'articolo 56 del regolamento di organizzazione e funzionamento.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO